



Sezione 2 - Attributi e Target

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Habitat-Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
IT1203060	Stagno di Holay	A	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
IT1203060	Stagno di Holay	A	1167 Triturus carnifex	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 15 individui)	UM quantitative n. individui	Prima primavera 2025 catturati almeno 10 esemplari uniformemente tramite 5 notturni di almeno 10 botole-traps e confronto fotografico (Manuale Ispra 2016): 9 esemplari (6 MM, 3 FF) la prima notte di catture, 1 M la seconda (differente), 0 la terza (dopo la prima notte forte aumento del livello del lago e quindi della superficie, Pastorino 2023, ined.). Nel 2012 conteggiati almeno 12 adulti (Marzona 2013) tramite varie repliche di censimento a vista con torcia e tramite retino. Nello stagno presente anche l'unica popolazione valdostana di tritone punteggiato, apparentemente con abbondanze inferiori.		
IT1203060	Stagno di Holay	A	1167 Triturus carnifex	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	Popolazione	Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero	Riproduzione nello stagno, rilevate uova. Daniele Seglie nell'estate 2023 ha rilevato adulti di dimensioni particolarmente grandi e quindi di età avanzata (così come Marzona 2013), ma non ha rilevato alcuna larva, indice di una popolazione con stato di conservazione non buono, a causa dell'eccessiva presenza di salici che provocano accumulo di sostanza organica per caduta foglie e rami, con aumento tannini, inibizione sviluppo vegetazione acquatica e riduzione volume d'acqua per le larve.		
IT1203060	Stagno di Holay	A	1167 Triturus carnifex	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	Popolazione	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3160		
IT1203060	Stagno di Holay	A	1167 Triturus carnifex	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni			Assenza di ittiofauna alloctona	si			Assenza di fauna esotica (pesci, gamberi, testuggini)	
IT1203060	Stagno di Holay	A	1167 Triturus carnifex	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni			(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	si			Interramento in corso, seppure a velocità non stimata, a causa della vegetazione a salici sulla sponda nord, per la quale sono stati previsti appositi interventi di contenimento, oltre alla rimozione invernale del materiale vegetale accumulatosi nello stagno	
IT1203060	Stagno di Holay	A	1167 Triturus carnifex	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono		Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4030 6510	
IT1203060	Stagno di Holay	A	1167 Triturus carnifex	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona		Buona Non buona Sconosciuta	Habitat circostanti lo stagno in buono stato di conservazione, boschi di latifoglie con evoluzione naturale	
IT1203060	Stagno di Holay	A	1167 Triturus carnifex	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni			Frammentazione dell'habitat		Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo			Strada comunale asfaltata 80 m circa a SE dello stagno, permeabile per gli individui vista l'assenza di barriere, seppur con rischio di investimento. Presente bosco con rifugi a distanza inferiore dallo stagno. A valle della strada comunale presente torrente con argini artificiali (barriera e possibile trappola), mentre risulta intubato a monte
IT1203060	Stagno di Holay	A	1167 Triturus carnifex	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
IT1203060	Stagno di Holay	A	1167 Triturus carnifex	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	Prospettive future	PI03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Le siccità ricorrenti causano assenza di acqua in periodo primaverile, con riempimento tardivo	Assenza di variazioni del regime idrico rispetto alla media storica	m / superficie dello stagno	Livello di impatto medio. Impatto forse in parte mitigato da acque di falda dovute ai sistemi irrigui a monte, che dal 1 maggio vengono caricati, e che forse garantiscono un minimo apporto idrico anche in condizioni di siccità. Deve essere assicurata la presenza di acqua nel periodo riproduttivo (marzo/aprile-agosto), evitando forti fluttuazioni del livello, soprattutto riduzioni in seguito alla deposizione delle uova, che avrebbe conseguenze negative sul reclutamento di giovani.		
IT1203060	Stagno di Holay	A	1167 Triturus carnifex	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	Prospettive future	PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Interramento naturale dello stagno, per via di materiale vegetale proveniente dalla vegetazione periacustre	Nessuna variazione della profondità media del fondale	m	Livello di impatto alto. L'espansione dei salici sulla sponda comporta un notevole apporto di materiale vegetale, con interrimento accentuato dai frequenti periodi di scarsità d'acqua. Previsto intervento invernale di rimozione del materiale vegetale.		
IT1203060	Stagno di Holay	A										
IT1203060	Stagno di Holay	P	Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
IT1203060	Stagno di Holay	P	4096 - Gladiolus palustris Segnalata in 77 siti in 9 regioni	Mantenimento del grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	3 popolazione attuale	Numero individui (ramet)	Popolazione molto ridotta di numero		
IT1203060	Stagno di Holay	P	4096 - Gladiolus palustris Segnalata in 77 siti in 9 regioni	Mantenimento del grado di conservazione	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	0,05 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: praterie su dossi montonati a ristagno idrico primaverile temporaneo		
IT1203060	Stagno di Holay	P	4096 - Gladiolus palustris Segnalata in 77 siti in 9 regioni	Mantenimento del grado di conservazione			Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%		Habitat DH 6410 assente nel sito, specie presente in prati 6510 umidi	
IT1203060	Stagno di Holay	P	4096 - Gladiolus palustris Segnalata in 77 siti in 9 regioni	Mantenimento del grado di conservazione			Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	≤ 20	%		Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite/fanerofite	
IT1203060	Stagno di Holay	P	4096 - Gladiolus palustris Segnalata in 77 siti in 9 regioni	Mantenimento del grado di conservazione			Umidità edafica	Presente		-		Specie indicatrici di disturbo: specie nitrofile e specie esotiche (Senecio inaequidens)
IT1203060	Stagno di Holay	P	4096 - Gladiolus palustris Segnalata in 77 siti in 9 regioni	Mantenimento del grado di conservazione	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
IT1203060	Stagno di Holay	P	4096 - Gladiolus palustris Segnalata in 77 siti in 9 regioni	Mantenimento del grado di conservazione	Prospettive future	PA08 - Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	Pascolamento precoce (primaverile)	nessun attività pastorale prima della completa disseminazione della specie target		Livello di impatto alto Pascolamento ante disseminazione semi maturi da evitare, mentre attualmente avviene		
IT1203060	Stagno di Holay	P	4096 - Gladiolus palustris Segnalata in 77 siti in 9 regioni	Mantenimento del grado di conservazione	Prospettive future	PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	L'esiguità numerica della popolazione della specie non è compatibile con la conservazione della popolazione nel tempo	nessun decremento della popolazione	numero individui	Livello di impatto alto		
IT1203060	Stagno di Holay	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	0,04 superficie attuale	ettari	Estensione dello specchio d'acqua molto variabile durante l'anno in relazione all'apporto idrico		
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 10	%	rilevi in corso		
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Potamogeton natans	
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%		Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: graminoidi, elofite	
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: aliene, nitrofile	
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%		Tutte le sponde sono naturali con vegetazione spondale, sul lato sud breve tratto di sentiero con massicciata di rocce a ridosso di parete rocciosa
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-		In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche.
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		-	il sito non viene monitorato da ARPA VdA
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	tritone crestato, tritone punteggiato, rana temporaria, rospo comune, odonati (10 spp), chironteri all. IV
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	Prospettive future	PI03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Le siccità ricorrenti causano assenza di acqua in periodo primaverile, con riempimento tardivo	Assenza di variazioni del regime idrico rispetto alla media storica	m / superficie dello stagno	Impatto basso. Impatto forse in parte mitigato dalle acque di falda dovute ai sistemi irrigui a monte, che dal 1 maggio vengono caricati, e che forse garantiscono un minimo apporto idrico anche in condizioni di siccità. Deve essere assicurata la presenza di acqua nel periodo primaverile/estivo, evitando forti fluttuazioni del livello, soprattutto in senso negativo		
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	Prospettive future	PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Interramento naturale dello stagno, per via di materiale vegetale proveniente dalla vegetazione periacustre	Nessuna variazione della profondità media	m	Impatto alto. Lo stagno è soggetto a naturale interrimento, in parte provocato dalla vegetazione legnosa circostante (caduta foglie e rami).		
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	L'impiego di letame o liquame per la fertilizzazione dei prati circostanti impatta il livello trofico dell'habitat	Assenza di specie vegetali o altri indicatori di eutrofizzazione dell'habitat	presenza taxa	Impatto medio.		
IT1203060	Stagno di Holay	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	Prospettive future	PA08 -Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	Le deiezioni dei bovini al pascolo anche direttamente in acqua impattano il livello trofico dell'habitat	Nessuna deiezione nell'area occupata dall'habitat e da quelli igrofilii circostanti	presenza deiezioni	Impatto medio. Necessità di ricinare l'area occupata dallo stagno al momento della massima estensione, per tenere conto delle forti variazioni di livello		



Sezione 3 - Misure di conservazione

PRESSIONI										BERSAGLIO DELLA MISURA / INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA										MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO			
Codice sito	Nome sito	Gruppo	Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Nº, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF		
IT120300	Stagno di Holy	A	1167 Triturus cristellus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio popolazione	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		terminata	Monitoraggio della popolazione. 2022: Verifica della presenza e consistenza della popolazione tramite conteggi diurni e notturni di uova e adulti (Marzoni 2013). 2023: Stima dell'abbondanza relativa tramite catture con bottle-traps (n=10 per 3 notti + 3 nel pozzo per 2 notti); seguire le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia) e confronto con Roberto Sindaco (IPA, 5/4).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno	2000	Fondi regionali/ministeriali/europei			Fondi regionali/ministeriali/europei				
IT120300	Stagno di Holy	A	1167 Triturus cristellus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio consistenza della popolazione	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Monitoraggio della popolazione ogni 3 anni. Verifica della consistenza della popolazione tramite stima dell'abbondanza relativa tramite catture con bottle-traps (n massimo=10 per sito riproduttivo) per 3 notti in periodo riproduttivo (aprile-giugno), secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia). Scattare fotografie verticali agli esemplari catturati, distinguendo età e sesso, per analisi di Cultura-Marcatura-Ricattura e stima abbondanza. Tutta l'attrezzatura da campo che viene a contatto con l'acqua o con gli animali deve essere disinfettata con candeggina e risciacquata, prima di essere utilizzata.		Monitoraggio già svolto nel 2023 nell'ambito dell'incarico di compilazione dei format. Con scadenza triennale previsti gli altri monitoraggi: 2026, 2029, 2032 ecc. Predispone di apposito affido con specifici criteri. Selezione professionisti/Ente esterno, realizzazione campagna monitoraggio	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno, stimate 6-8 giornate di lavoro	2000			Fondi regionali/ministeriali/europei					
IT120300	Stagno di Holy	A	1167 Triturus cristellus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	si		RE - regolamentazione	Divieto di introduzione fauna esotica	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Lago naturalmente privo di itiofauna. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con il divieto di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014. Assunzione e pulizia di contenitori di materiale vegetale e di altri materiali di uso comune.		Divieto di immissione e controllo di immissioni illegali da parte del Corpo Forestale (> 1 controllo/anno)	Amministrazione Regionale	Divieti e obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0				Fondi regionali/ministeriali/europei				
IT120300	Stagno di Holy	A	1167 Triturus cristellus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	si	PA03	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di prelievo acqua, di alterazione del regime idrico e della vegetazione spontanea	100	% sito	Amministrazione Regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare anche la minaccia PA21 Si vedano MDC di conservazione habitat lacustre e vegetazione circostante. Mantenere gli apporti idrici da acque superficiali al fine di garantire la presenza di acqua per tutto il periodo riproduttivo (marzo-agosto).		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	Divieti e obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0							
IT120300	Stagno di Holy	A	1167 Triturus cristellus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	si		RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di rifiuti domestici e industriali non trattati e di reflui	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura atta a contrastare le minacce PA13 e PA20, analoga a quella prevista per l'habitat 3160		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	Divieti e obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0								
IT120300	Stagno di Holy	A	1167 Triturus cristellus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	si		RE - regolamentazione	Divieto di alterazione o distruzione del pozzo coperto situato in prossimità del rudere	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si		Potenziale sito riproduttivo alternativo, o sito di rifugio (relevata presenza di tritoni in passato)		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0								
IT120300	Stagno di Holy	A	1167 Triturus cristellus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Contrasto dell'interamento dei siti riproduttivi tramite rimozione invernale del materiale vegetale accumulato	100	% siti riproduttivi	Amministrazione Regionale		da avviare	Si veda Misura analoga per habitat 3160. Intervento da effettuare in seguito a progettazione naturalistica. Eventuali interventi a contrasto dell'interamento dovranno essere svolti nei mesi invernali, tra novembre (dopo la caduta del fogliame) e prima metà di febbraio di ogni anno prestando attenzione alle aree occupate da Potamogeton natans.		Definizione criteri di intervento, selezione Ditta/Professionisti	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Fornitura di servizio. Da avviare entro il 2026	Si veda misura per l'habitat 3160 Laghi e stagni distrofici naturali							
IT120300	Stagno di Holy	A	1167 Triturus cristellus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 5 anni	si		RE - regolamentazione	Obbligo di conservare legno morto a terra, regolare, misto a secco, cumuli di pietra in un raggio di 100 m dal sito riproduttivo e in tutta la ZSC	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si		Tutela dei siti di rifugio utilizzati durante la fase terrestre a contrasto della minaccia 807, in un raggio di almeno 100 m dal sito riproduttivo, quindi anche all'esterno della ZSC		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0								
IT120300	Stagno di Holy	P	4096 - Gladiolus palustris	Mantenimento del grado di conservazione	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio popolazione	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Rilevo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia)		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno	250		si	E.1.3 monitoraggio e rendiconti FESR		Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120300	Stagno di Holy	P	4096 - Gladiolus palustris	Mantenimento del grado di conservazione	no	PA08	Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Divieto di pascolamento primaverile	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si		Il pascolamento deve essere interdetto fino alla completa disseminazione dei semi maturi		Modifica del calendario di utilizzazione del pascolo o posa di recinzioni di esclusione elettrificate nelle aree di presenza della specie per la durata del periodo di pascolamento	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0							
IT120300	Stagno di Holy	P	4096 - Gladiolus palustris	Mantenimento del grado di conservazione	no	PA08/PM07	Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di alterazione degli habitat di presenza della specie	100	% sito	Amministrazione Regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0							
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini)	750		si	E.1.3 monitoraggio e rendiconti FESR		Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni 6 anni. Rilevo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia)		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat, stimato in 4 giorni di lavoro	750		si	E.1.3 monitoraggio e rendiconti FESR		Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		terminata	Presenza e copertura specie floristiche tipiche.		Affidamento diretto estate 2023	Amministrazione Regionale; Professionista	Affidamento diretto estate 2023, effettuati rilievi fitosociologici. Dott. D. Tampucci	150		no			Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ECONET 2008)		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat, stimato in 4-5 giorni di lavoro	175		si	E.1.4 lacune di conoscenza FESR		Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si	PA03	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologica e della vegetazione spontanea	100	% sito	Amministrazione Regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Contrasta anche la minaccia PA08.  Sono vietate le seguenti attività: - La captazione delle acque superficiali e sotterranee, ad eccezione dei prelievi destinati ad autoconsumo, ad uso potabile, ad uso agro-silvo-pastorale. - L'alterazione morfologica di qualsiasi natura fatta salvo gli interventi di sistemazione idraulica necessari alla pubblica incolumità. - Il taglio della vegetazione ripariale e la rimozione di detriti legnosi in alveo, fatti salvi gli interventi di sistemazione idraulica finalizzati ad assicurare condizioni di pubblica incolumità.  L'immissibilità degli interventi tra le eccezioni di cui sopra, e di manutenzione delle opere già esistenti, deve essere evidenziata da un apposito studio multidisciplinare che ne dimostri la reale necessità (es. modellazione idraulica, analisi idromorfologica, analisi vegetazionale, analisi del rischio etc.). Lo studio deve essere sito specifico e basato su dati appositamente raccolti e che preveda anche un'analisi a scala ampia (almeno di corpo idrico). Lo studio deve evidenziare che l'intervento e relative modalità operative individuate permettono di mantenere e migliorare lo stato ecologico e idromorfologico del sito, minimizzare gli impatti, individuare le migliori soluzioni progettuali, tecniche esecutive e misure di mitigazione.		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	Divieti e obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0							
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si	PA08	Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Divieto di calpestio da parte di bestiame o persone, da garantire tramite obbligo di apposizione di recinzioni	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si		Il divieto va garantito con recinzioni, si veda misure seguenti Misura volta a contrastare anche la minaccia PA08		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Ditta/Azienda agricola	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0							
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si	PA08	Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	IA - intervento attivo	Creazione di una recinzione di esclusione attorno allo stagno e canali di scorrimento acqua, includendo vegetazione igrofila per lacustre	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Una recinzione lignea permanente (esclusione ideale) o recinzione elettrificata semi-mobile predisposta nei periodi di pascolamento dei bovini previene l'ingresso di questi nella zona e quindi gli effetti del calpestamento e del rilascio di deiezioni, anche in prossimità dell'attuale punto di abbeverata e di tutte le aree umide e con vegetazione igrofila. MDC abbinate a spostamento dell'attuale sito di abbeverata artificiale. Recinzione da apporre in corrispondenza del limite massimo di estensione dello stagno, con sopralluogo di tecnici designati dall'Ente gestore.		In caso di recinzione mobile stagionale dovranno però essere posizionati pali lignei fissi con funzione di capisaldi (almeno 1 ogni 20 m), che perimetrono l'area da recitare in accordo con l'Ente gestore, a cui saranno aggiunti ogni anno filo pastore e pali mobili infisse nel recinto.	Amministrazione Regionale; conduttore aziende esterne	Incarico a professionisti esterni in caso di posa recinzione lignea o intervento diretto a carico dell'Ente gestore. Da avviare entro il 2026	2000		no		Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si	PA08	Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	IA - intervento attivo	Realizzazione di un sito di abbeverata alternativo a quello presente	1	punto abbeverata	Amministrazione Regionale		da avviare	Necessario allontanare il punto di abbeverata (tramite acquisto di vasca mobile o altra soluzione tecnica) rispetto a quello esistente prossimo allo stagno per evitare calpestamento e trasferimenti di nutrienti dalle deiezioni animali, in quanto attualmente le acque di scolo defluiscono anche verso lo stagno. MDC abbinate alla posa di recinzione intorno ai siti con acqua		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; conduttore aziende agricole	Acquisto del materiale da fornire al conduttore. Da avviare entro il 2026	1000		no		Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Rimozione invernale del materiale vegetale accumulato	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Intervento da effettuare in seguito a a definizione di appositi criteri, su base naturalistica. Eventuali interventi a contrasto dell'interamento dovranno essere svolti nei mesi invernali, tra novembre (dopo la caduta del fogliame) e prima metà di febbraio di ogni anno prestando attenzione alle aree occupate da Potamogeton natans.		Definizione criteri di intervento, selezione Ditta/Professionisti/Azienda agricola	Amministrazione Regionale; Ditta/Azienda agricola	Fornitura di servizio; intervento annuale. Da avviare entro il 2026	600		no		Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Contenimento della vegetazione arborescente ed arborea	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Intervento da effettuare in seguito a a definizione di appositi criteri, su base naturalistica. Attività di contenimento meccanico della vegetazione arborea ed arborea indifferenziata responsabile di processi di prosciugamento dello stagno e di accumulo di sostanza organica (lettera). Da effettuare in tarda estate e/o quando lo stagno sia secco o quasi. Rimozione dei salici da almeno 1/3 o 1/2 del perimetro dello stagno, con rimozione delle ceppelle. Rilasciare esemplari arborei di età avanzata presenti lungo i canali di scolo		Definizione criteri di intervento, selezione Ditta/Professionisti/Azienda agricola	Amministrazione Regionale; Azienda agricola	Fornitura di servizio. Da avviare entro il 2026	5000		no		Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si	PA03	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello idrico	>1	sito di misurazione	Amministrazione Regionale		terminata	Monitoraggio in continuo del livello del lago tramite una centralina, dal 1999 al 2018, che rilevava dati meteo e dati relativi allo stagno tra cui temperatura dell'acqua e variazioni del suo livello.		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	Posa di strumentazione di rilevamento	nd							
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si	PA03 PM07	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello idrico	>1	sito di misurazione	Amministrazione Regionale		da avviare	Installazione di nuova strumentazione		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente/Ditta esterna	Posa di strumentazione di rilevamento	5000					Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si		RE - regolamentazione	Divieto di introduzione fauna esotica (lago naturalmente privo di itiofauna)	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con il divieto di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014. Assunzione e pulizia di contenitori di materiale vegetale e di altri materiali di uso comune.		Divieto di immissione e controllo di immissioni illegali da parte del Corpo Forestale	Amministrazione Regionale	Divieti e obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0								
IT120300	Stagno di Holy	H	3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat entro 5 anni	si	PA13	Fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di rifiuti domestici e industriali non trattati e di reflui	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura atta a contrastare la minaccia PA20		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	Divieti e obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0							
IT120300	Stagno di Holy	H	4030 Lande secche europee	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Obbligo contenimento delle specie arboree	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Controllo / limitare l'eventuale espansione di specie forestali (es. betulla, pino tremula) e arbustive (ginepro comune). Conservazione esemplari di massicci dimensionati di interesse, anche da dissestare o molto contorti.		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	Divieti e obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0								
IT120300	Stagno di Holy	H	4030 Lande secche europee	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito relativo a 3 giornate di lavoro	Si veda misura per l'habitat 3160 Laghi e stagni distrofici naturali								

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT1203060	Stagno di Holy	H	4020 Lande secche europee	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat, stimato in 4 giorni di lavoro	Si veda misura per l'habitat 3160 Laghi e stagni distrofici naturali						
IT1203060	Stagno di Holy	H	4030 Lande secche europee	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	PI02	Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Eradicazione/Contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	da avviare	Misura atta a contrastare le pressioni/minacce PI01, PI02. Necessaria l'eradicazione manuale di tutti gli individui per più anni consecutivi, adottando le più opportune tecniche di eradicazione e gestione del materiale di risulta	Predispone di apposito bando con specifici criteri intervento, Selezione Ditta specializzata/Professionisti, realizzazione intervento	Amministrazione Regionale ; Ditta specializzata/professionisti	Incarico a professionisti/Ditta esterni Stimato un costo annuale per tutti gli habitat. Da avviare entro il 2026	2500	Fondi regionali/fondi europei	si	E 2 mantenimento e riprist	FESR/FEASR		
IT1203060	Stagno di Holy	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea e da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito relativo a 3 giornate di lavoro	Si veda misura per l'habitat 3160 Laghi e stagni distrofici naturali						
IT1203060	Stagno di Holy	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	% di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia)	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito relativo a 3 giornate di lavoro	Si veda misura per l'habitat 3160 Laghi e stagni distrofici naturali						
IT1203060	Stagno di Holy	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	% di campionamento	Amministrazione Regionale	terminata	Presenza e copertura specie floristiche tipiche.	Affidamento diretto estate 2023	Amministrazione Regionale ; Professionista	Affidamento diretto estate 2023, effettuati rilievi fitosociologici. Dott. D. Tampucci	150		no		Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT1203060	Stagno di Holy	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Gestione estensiva prati da sfalco - divieto antinquinazione pratiche agronomiche	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La misura prevede l'adozione delle buone pratiche agronomiche per il mantenimento delle specie a fiore a impollinazione entomofila. Sono vietate le seguenti attività: 1. La concimazione chimica. 2. L'uso di fitofarmaci non di provenienza locale (si veda misura trasversale) 3. L'utilizzo di fitofarmaci. È fatto obbligo di: 1. Effettuare eventuale concimazione organica con letame maturo (concimazione organica moderata). 2. Prevedere almeno due interventi di sfalco, al termine delle fioriture, per il mantenimento della composizione floristica e importante l'epoca di sfalco, tardiva e comunque secondo l'andamento stagionale delle piogge.	<a href="http://www.regione.valle-aosta.it/tema/ambiente/biodiversita-e-aree-protette/protezione-natura/2000/ente-natura-2000-1.aspx">http://www.regione.valle-aosta.it/tema/ambiente/biodiversita-e-aree-protette/protezione-natura/2000/ente-natura-2000-1.aspx</a> Si vedono anche le Misure trasversali su Specie esotiche invasive vegetali, obbligo di utilizzo di semini per la preservazione in caso di semina o trapianto, e divieto di utilizzo avverticene a uso veterinario. Gli agricoltori possono accedere alla misura di indennità CSR per i siti Natura 2000.	Amministrazione Regionale; aziende agricole	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT1203060	Stagno di Holy	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	PI02	Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Eradicazione/Contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	da avviare	Misura atta a contrastare le pressioni/minacce PI01, PI02. Necessaria l'eradicazione manuale di tutti gli individui per più anni consecutivi, adottando le più opportune tecniche di eradicazione e gestione del materiale di risulta	Predispone di apposito bando con specifici criteri intervento, Selezione Ditta specializzata/Professionisti, realizzazione intervento	Amministrazione Regionale ; Ditta specializzata/professionisti	Incarico a professionisti/Ditta esterni Stimato un costo annuale per tutti gli habitat. Da avviare entro il 2026	si veda habitat 4030 Lande secche europee						
IT1203060	Stagno di Holy	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Divieto permanente di chiodatura e divieto di arrampicata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si	Divieto di attrezzare vie di arrampicata permanenti tramite ancoraggi fissi e divieto di arrampicata senza utilizzo di ancoraggi fissi per ogni anno, per evitare disturbo alle specie rupicole	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata	0						
IT1203060	Stagno di Holy	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito relativo a 3 giornate di lavoro	Si veda misura per l'habitat 3160 Laghi e stagni distrofici naturali						
IT1203060	Stagno di Holy	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	% di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat, stimato in 4 giorni di lavoro	Si veda misura per l'habitat 3160 Laghi e stagni distrofici naturali						
IT1203060	Stagno di Holy	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion o del Sedo-Veronica officinalis	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Si veda habitat 3160	Si veda misura per l'habitat 3160 Laghi e stagni distrofici naturali						
IT1203060	Stagno di Holy	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion o del Sedo-Veronica officinalis	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	% di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Si veda habitat 3160	Si veda misura per l'habitat 3160 Laghi e stagni distrofici naturali						

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO								
Codice sito	Nome sito	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (L. n.º)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Divieto di abbandonare i sentieri ufficiali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. L'abbandono dei sentieri ufficiali (si veda cartografia al link), sia a piedi che in bicicletta o a cavallo, induce fenomeni di erosione a carico di habitat, danneggia le specie floristiche di pregio e arreca disturbo alla fauna selvatica. La R. n. 64 del 1994 vieta di lasciare vagare liberamente qualsiasi esemplare di cane al di fuori delle zone e nei periodi indicati dall'art. 8 della medesima legge.	https://geoportale.regione.vda.it/	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Divieto di creare accumuli di letame nel sito ed entro 50 m dai confini	100	% buffer 50 m dai confini del sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Obbligo di rimozione dell'attuale accumulo situato c/o l'accesso carrabile alla ZSC		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione volontaria o accidentale di Specie vegetali Esotiche	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		è vietato immettere e/o diffondere in natura volontariamente o accidentalmente qualsiasi specie vegetale alloctona (art. 9 LR 45/2009 e s.m.i.), ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.i.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all'Allegato F legge 45/2009 e s.m.i. Nell'ambito di cantieri che prevedano movimento terra o tagli forestali, le aziende e ditte incaricate dovranno implementare un "Piano di monitoraggio delle specie vegetali esotiche invasive" che contempli un monitoraggio ante operam, in fase di cantiere e post operam		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione/contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di rilevazione di Specie vegetali Esotiche Invasive è necessario prevedere interventi di eradicazione/contenimento a seconda delle specie presenti, del grado di diffusione e della fattibilità operativa adottando le più opportune tecniche di intervento e gestione del materiale di risulta.		Approvazione della misura regolamentare e successivo obbligo di individuazione, tramite monitoraggio, delle eventuali aree con presenza di invasive	Amministrazione Regionale Personale esterno	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0						
IT120360	Stagno di Holy	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	in corso		Prevedere una giornata/anno di sopralluogo per la verifica di eventuali nuovi individui di Specie esotiche invasive per contrastare le minacce P101 e P102. Lista SEI disponibili in Bovio 2016 e All. F LR 45/2009 e smi			Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA; Personale esterno; Privati	Attività in capo a: - personale regionale - Corpo Forestale della Valle d'Aosta - professionisti esterni Costo annuale in caso di professionisti	250	no		Fondi regionali/ministeri ali/comunitari			
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Obbligo, in caso di semina o trasemina, di utilizzare "sementi per la preservazione" (obbligo uso sementi autoctone)	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La semina o trasemina con sementi di specie e popolazioni/ecotipi non locali è vietata dalla legislazione vigente (DPR 357/1997 e s.m.i.). Gli interventi di semina/trasemina devono impiegare "sementi per la preservazione" (direttiva 2010/60/UE, come definita dal D.Lgs. n. 20/2021) quali "florime spaziotale", "erba verde", "zolle" o altro materiale ad essi assimilabile proveniente da prati e pascoli donatori di localizzazione nota e idonea composizione floristica verificata da parte dell'Ente Gestore. Non si applica il seguente obbligo per attività di coltivazione di seminativi, vigneti (es. sovraccioli), frutteti, campi di ortaggi o attività vivaiistiche fatto salvo quanto previsto dalla normativa di riferimento.	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Obbligo di riutilizzo di terre e rocce da scavo presenti in loco in caso di cantieri, salvo oggettiva assenza dei materiali necessari	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di lavori che prevedano movimento di terre e rocce da scavo è necessario utilizzare prioritariamente l'eventuale materiale movimentato in loco e solo in un'ultima istanza ricorrere a materiale proveniente da aree esterne al sito (attuazione Specie Esotiche)		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Regolamentazione raccolta specie vegetali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		La regolamentazione per la raccolta delle Specie di Flora spontanea autoctona è normata dalla l. 45/2009 e s.m.i ("Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina", in particolare per quanto riguarda l'elenco di specie contenute negli allegati A (art. 4, "Specie a protezione rigorosa") e B (art. 5, "Specie a raccolta regolamentata") delle medesime leggi.	https://www.consiglio.vda.it/area/pace/consigliamenti/decisio717001&numero_legge=45%2F00&versione=V+29	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di erbicidi chimici, anticrostomici e antiparassitari	100	% superficie Riserva	Amministrazione Regionale	SI		Le indicazioni del "Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" (art. 14-15 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150) misura AS 8 "Tutela dei siti Natura 2000 e delle Aree naturali protette", viene inserita questa nuova misura regolamentare, per la tutela delle specie di uccelli (allegato I della Direttiva 2009/147/CE), di insetti, in particolare coleotteri e lepidotteri, micromammiferi, chiroterti, rettili (allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE). Nelle riserve naturali regionali è vietato l'uso di erbicidi chimici, anticrostomici e antiparassitari (insetticidi, fungicidi, acaricidi, ecc.), la difesa specifica delle singole colture dagli insetti e dalle crittogame può essere realizzata con i prodotti ammessi dai regolamenti europei sull'agricoltura biologica.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	MR - programma di monitoraggio	Monitoraggio lepidotteri	100	% superficie sito	Amministrazione Regionale	in corso		Ricerca mirata specie in Direttiva Habitat.		Convenzione triennale con Università di Torino Incarico a professionista esterno nel corso del 2023 anche su altri siti regionali (Andrea Battisti 2023)	Amministrazione regionale; Ente esterno	Incarico per monitoraggio in diverse ZSC regionali. I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	400	si	E.L.3 monitorag e	FESR	Fondi regionali/ministeri ali		
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Divieto di caccia all'interno delle Riserve naturali regionali	100	% superficie Riserva	Amministrazione Regionale	SI		Divieto contenuto nella LR 30/1991. La misura è inserita nel Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (art. 14-15 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150) misura AS 8 "Tutela dei siti Natura 2000 e delle Aree naturali protette", viene inserita questa nuova misura regolamentare per la tutela delle specie di uccelli (allegato I della Direttiva 2009/147/CE), di insetti, in particolare coleotteri e lepidotteri, micromammiferi, chiroterti, rettili (allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE).		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o disseccante	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o disseccante. Obbligo di utilizzo di modalità differenti, p. es. meccaniche.		Il divieto si applica anche agli interventi operati da enti pubblici (p. es. amministrazione comunale, comunità montana, amministrazione regionale) per il controllo della vegetazione, ad esempio lungo strade, scarpate, a bordo prato/ruscello/canale.	Amministrazione Regionale; enti locali, aziende agricole, privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Disciplina delle attività di volo alpino ai fini della tutela ambientale	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le attività di volo alpino sono normate dalla l. 15/1988, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Divieto di sorvolo con droni	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Il sorvolo con droni è vietato in tutto il sito, per contrastare la minaccia PF05, ad eccezione di forze armate, corpi armati dello Stato, protezione civile e, in generale, voli di soccorso. Possono essere previste deroghe a fini di ricerca e documentazione scientifica, rilievo tecnico e promozione turistica istituzionale, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali (ad esempio: vocalizzi, tambureggiamento, ululati), salvo permessi a scopo di ricerca. Misura atta a contrastare la minaccia di disturbo antropico a fini ludici o ricreativi (p. es. attrarre animali a fini fotografici)		Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso in caso di nuovi impianti o interventi su quelli eventualmente esistenti, così come per interventi o attività (p. es. eventi). La misura, idonea a contrastare le minacce/pressioni PF12, PF05, consiste nell'obbligo di attuare interventi di riduzione e mitigazione dell'inquinamento luminoso tramite la riduzione della potenza luminosa eventualmente installata all'interno del sito e la regolazione delle fonti luminose eventualmente presenti. Divieto di: • Illuminazione di aree fluviali, fasce ripariali, eventuali laghi naturali e zone umide • Illuminazione continua che interrompa i corridoi ecologici (divieto di creare barriere luminose) • Illuminazione di eventuali vani utilizzati dai chiroterti, degli accessi ai siti di rifugio e delle vie di volo utilizzate dagli esemplari Obbligo di: • contenere la dispersione luminosa verso l'alto e orizzontalmente, evitando il più possibile l'illuminazione di aree naturali o semi-naturali e la creazione di barriere luminose continue, anche sfruttando dove possibile l'effetto schermante della vegetazione • regolazione della luce emessa (temperatura di colore <2700 K) • utilizzo di sensori e temporizzatori per l'attivazione dell'illuminazione solo quando necessaria • abbinata o in alternativa alla precedente, utilizzo di luce infrarossa per finalità di sorveglianza (cantieri, aree industriali ed estrattive) • ridurre/mitigare l'illuminazione di eventuali monumenti storici/religiosi, specialmente nel periodo primaverile/estivo.	100	% sito	Amministrazione regionale	SI			https://ceibobulo.org/publicati-nuovi-green-public-procurement-sepp/ https://ceibobulo.org/spa-comuni-emergenza-energetica-linee-guida-per-ricaricatore-accessioni-e-spagamenti-temporaneie-rationalizzazione-elluminazione-pubblica/	Possibili azioni integrative non obbligatorie: • potenziare se necessario i sistemi di segnalazione passiva (catarifrangenti) sulle strade, in alternativa all'illuminazione continua • favorire sistemi di videosorveglianza a fini di sicurezza pubblica in alternativa all'illuminazione continua • condizionare l'installazione di nuovi impianti pubblici alla dismissione/mitigazione di impianti già attivi nello stesso comune e di potenza analoga o superiore • promozione di iniziative volte all'informazione/sensibilizzazione	Amministrazione regionale; Comuni; Privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di rodenticidi elencati e molluschicidi a base di metaldeide, per prevenire il rischio di avvelenamento secondario lungo la rete trofica, dimostrato da una moltitudine di studi scientifici. Misura atta a contrastare la minaccia PG14 per acari/fitofori e strigiformi in ali. I Dir. Uccelli e specie migratrici, oltre a mammiferi, in particolare carnivori, nonché animali domestici. Obbligo, in caso di necessità, di utilizzo di tecniche alternative, quali trappole meccaniche, dissuasori a ultrasuoni ecc. Possono essere previste deroghe per comprovati motivi di necessità di contenimento sulla base delle valutazioni degli uffici regionali competenti.	100	% sito	Amministrazione regionale	SI				-Informare i portatori di interesse con adeguate campagne di informazione. -Monitoraggio della presenza e di eventuali danni arrecati dai roditori. -Collaborazione con i Comuni per individuare le migliori soluzioni mitigative in caso di campagne di derattizzazione -Acquisto di dissuasori a ultrasuoni o altri strumenti alternativi alle esche può essere finanziato dalla misura incentivante del CSR 2023-2027, in Valle d'Aosta "SRD06 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale".	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Le avermectine sono antiparassitari di sintesi ad ampio spettro somministrati agli animali da allevamento. Escrete con le feci degli animali sottoposti a trattamento, sono nocive per moltissime specie di invertebrati, sia acquatici che terrestri, appartenenti agli ordini: Dicottera, Anoplura, Homoptera, Thysanoptera, Coleoptera, Siphonaptera, Diptera, Lepidoptera e Hymenoptera, e per alcune specie di pesci. La misura di conservazione prevede l'esclusione dell'utilizzo di avermectine e la riduzione e mitigazione anche dei farmaci veterinari alternativi, per contrastare la minaccia PA10 che causa impatti sull'entomofauna coprofila e sulla rete trofica che da essa dipende. In caso di pascolo nel sito: - Divieto di trattamento degli animali al pascolo e per almeno 1 mese precedente al primo giorno di pascolo. - Nei soli habitat dove non sia obbligatorio l'uso di letame maturo, o dove non sia vietato effettuare concimazioni di qualunque tipo (si vedano le misure habitat specifiche). - Divieto di utilizzo di liquami che, dopo l'ultimo trattamento effettuato con antiparassitari, non siano stati stoccati per un periodo almeno equivalente a quello di sospensione dei farmaci utilizzati, oviamente senza contatto con liquami di animali trattati con farmaci successivamente.	100	% sito	Amministrazione regionale	SI				- Informare e sensibilizzare veterinari aziendali e conduttori su obblighi e divieti vigenti. Per tutte le aziende agricole che utilizzano superfici interne all'habitat trofico a fini agro-pastorali (incluse le concimazioni), se necessario trattare gli animali con antiparassitari: - obbligo di utilizzo di farmaci alternativi meno tossici (moxidectina, fenbendazolo, oxfendazolo, levamisolo, morantel) - Favorire il trattamento autunnale, con successiva stabulazione dei capi (circa 1 mese) e stoccaggio dei liquami affinché perdano tossicità prima dello spargimento. - Escludere la somministrazione tramite boli intraruminali	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0						
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI		Il divieto è già espresso come obbligo di utilizzo di munizioni atossiche nel Calendario venatorio annuale, per prevenire la minaccia PG15, ma è stata inserita come Misura di conservazione del sito con la seguente formulazione: Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0						
IT120360	Stagno di Holy	PD - programma didattico	Redazione di una guida alla gestione di habitat e specie nel sito, che illustri gli obiettivi e le misure di conservazione individuati, rivolto ai portatori di interesse.	1	documento	Amministrazione Regionale	in corso				Affidamento diretto a professionista	Amministrazione regionale; Professionista	Incarico per tutte le ZSC regionali. Calcolato un costo unitario	500	si	E.L.5 comunicazione e sensibilizzazione	Fondi ministeriali			
IT120360	Stagno di Holy	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		I divieti e gli obblighi sono già previsti dalla DGR n. 9/2011 e DGR n. 3061/2011, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"; sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Divieto di realizzare impianti eolici di potenza anche inferiore a 60 kW, a tutela di specie e habitat protetti dalle normative comunitarie. Divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici, anche in regime di autoproduzione, così come definito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 9/2011. Sono fatti salve: 1. gli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici; 2. gli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 5 kW (solo qualora l'utilizzo delle coperture esistenti non sia fattibile); 3. impianti fotovoltaici mobili (quando non sia pregiudicata la normale produttività dei terreni), comportanti quindi strutture rimovibili in qualsiasi momento e prive di ancoraggi fissi al terreno. I potenziali effetti negativi sul sito di eventuali impianti eolici proposti all'esterno dello stesso dovranno essere valutati tramite procedura di VINCA, come da normativa vigente	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	Azione di sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						

Sezione 3a - Misure trasversali

IT1203060	Stagno di Holay	RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove cave o ampliamento di quelle esistenti	100	% sito	Amministrazione regionale	si	Divieto, vigente in tutti i siti Natura 2000, contenuto nel Piano Regionale Attività Estrattive (delibera Consiglio regionale n. 2898/XIII del 27 marzo 2013). I divieti e gli obblighi sono anche previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".	<a href="https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_aree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx">https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_aree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx</a>	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1203060	Stagno di Holay	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione ed elettrocuzione dovuto alle linee elettriche	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	Obbligo previsto per le ZPS dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": art. 5, comma 2, lettera a): "messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione" e recepito dalla DGR n. 3061/2011.  Il rischio di collisione riguarda i cavi aerei delle linee elettriche, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia. Allo stesso modo l'elettrocuzione, dovuta prevalentemente alle linee a media tensione, rappresenta un grave fattore di mortalità per molte specie di avifauna di medie e grandi dimensioni, in particolare rapaci diurni e notturni.  Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione delle linee elettriche: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi e/o interrimento - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di elettrodotti dismessi - obbligo di mitigazione del rischio di elettrocuzione sulle linee elettriche a media tensione  La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo metà agosto - fine novembre.	Mitigazioni da effettuare secondo le indicazioni del "Documento guida Infrastrutture di trasmissione dell'energia e normativa dell'UE sulla natura" (Commissione europea 2018) e delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (Pirovano & Cocchi 2008): - mitigazione dei cavi tramite interrimento delle linee elettriche o apposizione di segnaletori o deviatori di volo riflettenti (nel caso di linee ad alta tensione da preferire spirali colorate bianche e rosse e sfere di stesso colore sia sulla fune di guardia sia sui conduttori). - mitigazione del rischio di elettrocuzione su linee a Media tensione tramite interrimento, isolamento delle parti in tensione intorno ai piloni, o sostituzione con cavo Elcord.  Per le specifiche tecniche si rimanda a Ceccolini & Cenerini 2018 - prontuario E-distribuzione; Bassi 2018 Life Gestire; Berthillot 2015 e 2022 - Life Gyphep; progetto Birdski.  In caso di piloni monostelo di linee ad Alta Tensione obbligo di mitigazione del rischio di collisione tramite colorazione dei sostegni (Stakke et al. 2020 - Ecology and Evolution, 10(12), 5670-5679), oppure favorire la costruzione di tralci.		Amministrazione regionale; soggetti gestori elettrodotti	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1203060	Stagno di Holay	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	Le disposizioni riguardano cavi a sbalzo per trasporto di merci o persone, tiranti metallici (p.es. di stazioni meteo) e altri cavi sospesi di vario tipo (p.es. presso impianti sciistici) che presentino un evidente rischio di collisione per la fauna selvatica. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione di infrastrutture eventualmente già presenti: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi di vario tipo, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi. - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di impianti di risalita e impianti a fune dismessi  Le disposizioni riguardano anche il rischio di collisione contro strutture in vetro, da mitigare in caso di lavori o di nuove edificazioni, secondo le indicazioni contenute in Rössler et al. (2022): <i>Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli</i> . 3ª edizione aggiornata. Stazione ornitologica svizzera, Sempach.  La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo metà agosto - fine novembre.	Per le specifiche tecniche si rimanda al materiale prodotto dal progetto Birdski.  - per la mitigazione del rischio di collisione con tiranti di vario tipo, valutare il loro posizionamento all'interno di tubi in materiale plastico resistente, per aumentarne il diametro e quindi la visibilità (idealmente utilizzare tubi a colori alternati bianchi e rossi/neri)		Amministrazione regionale; soggetti gestori/proprietari infrastrutture coinvolte	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1203060	Stagno di Holay	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Mappatura degli eventuali impianti a fune dismessi per trasporto di merci o persone	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	da avviare	Necessario avviare una mappatura sistematica dei cavi sospesi di vario tipo eventualmente presenti all'interno del sito e non cartografati, in particolare impianti a fune dismessi, per contrastare la minaccia/pressione E09.		Richiesta di dati agli uffici regionali competenti in materia e ai Comuni Mappatura da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e richiesta di segnalazione da parte di professionisti coinvolti in indagini di vario tipo per conto dell'Ente	Comuni; Professionisti/Enti esterni; gestori impianti a fune	Raccolta di informazioni da parte del personale tecnico dell'Ente, anche tramite confronto con personale esterno di vario tipo, in possesso di informazioni utili. Da avviare entro il 2025	0				Fondi regionali/ministeriali/comunitari	
IT1203060	Stagno di Holay	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutti i siti Natura 2000 regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024 che revoca la DGR n. 3061/2011, in recepimento del DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e aggiornate secondo le normative europee e nazionali, in materia di: - divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti: - divieto di conversione dei prati permanenti - divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, quali terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, stagni, pozze di abbeverata, muretti a secco, accumuli da spieramento, siepi, filari alberati, canneti, sorgenti e boschetti, ad eccezione dell'eventuale periodica utilizzazione degli esemplari arborei ed arbustivi; - divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore.  Lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade statali, regionali e carrozzabili, classificate come tali ai sensi di legge, rimane disciplinato dalla l.r. 22 aprile 1985, n. 17 "Regolamento di polizia per la circolazione dei veicoli a motore sul territorio della Regione".	<a href="https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_aree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx">https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_aree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx</a>	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					